AL COMUNE DI TUORO SUL TRASIMENO  
UFFICIO TECNICO

**SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' (SCIA)   
SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE IN OCCASIONE DI SAGRE   
(art. 2 legge regionale 21 gennaio 2015, n. 2)**

Il/la sottoscritto/a nato/a a

……………………………………………il ………………….. e residente in ……………………………….Via …………………………………………………………………………….…..……… n ………………….. codice

fiscale …………………………………………………………… cittadinanza ……………………………………

tel./cell. ……………………………………….. in qualità di:

* titolare ditta individuale denominata …………………………………………………………………
* legale rappresentante della società/associazione/organismo collettivo denominato ………………………………………………………………..

con sede in ……………………………………………. Via ………………………………………………..

n. …………………….., codice fiscale/partita iva…………………………………………………………….

e-mail ……………………………………………….. PEC …………………………………………………..

ai sensi dell'art. 41 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, in legge 4 aprile 2012, n. 35

SEGNALA

**l'inizio dell' attività temporanea di somministrazione di alimenti e bevande**

nel giorno/nei giorni ……………………………………………………………………………………………... con il seguente orario ............................................................................................................................................... presso ……………………………………………………………………………………………………………… in occasione della SAGRA denominata ……………………………………………………………………………

organizzata da ………………………………………………………………………………………………………

inserita nel Calendario Regionale delle sagre e delle feste popolari anno ……………………………..

A tal fine, ai sensi dell 'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R.   
445/2000,

DICHIARA

* di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e s.m.i. **(1)**;
* di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli art. Il,92 e 131 del T.UL.P.S. n. 773/31 **(2)**;
* che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (antimafia) **(3)**;
* di aver presentato in data la prescritta Notifica di Inizio Attività alla U.S.L. Umbria n. 1 (D.G.R. n. 791   
  del 31/05/2010), che si allega copia;
* che l'attività di somministrazione di alimenti e bevande è esercitata:
* in locali privati/aree private, di cui il sottoscritto ha la disponibilità a titolo di …………………………………………………………………………………………………………..…
* in aree pubbliche, di proprietà di ……………………………………………………………………, di cui il  
    
  sottoscritto ha la disponibilità a seguito di . .

(es. concessione di suolo pubblico, convenzione per la gestione, ecc .. .)

**di essere a conoscenza**

* che per sagra si intende una manifestazione avente come finalità la valorizzazione di un territorio mediante l'utilizzo e la somministrazione di uno o più prodotti o lavorazioni di carattere enogastronomico aventi rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio stesso;
* che nelle sagre per lo svolgimento congiunto dell'attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande e dell'attività di intrattenimento e svago gli spazi riservati al pubblico, appositamente allestiti e destinati ad attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande, non possono essere superiori al 70% della superficie complessiva a disposizione dell'area interessata dalla sagra, escluse le aree destinate a parcheggio, come individuate nella relativa documentazione planimetrica presentata ai fini della sicurezza pubblica.
* che in ciascuna sagra l'esercizio dell' attività di somministrazione temporanea di alimenti e bevande non   
  può avere una durata superiore a 10 giorni, che devono essere consecutivi, ed i prodotti somministrati e   
  indicati nel menù proposto devono provenire, per almeno il 60% da:
  + prodotti inseriti nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali di cui agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 8 settembre 1999, n. 350 (Regolamento recante norme per l'individuazione dei prodotti tradizionali di cui all'art. 8, comma 1, del D. Lgs. 30 aprile 1998, n. 173) o comunque prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria;
  + prodotti da filiera corta, a chilometri zero e di qualità di cui all'art. 3, comma 1, lettere b), c) e d) della legge regionale lO febbraio 20 Il, n. 1 (Norme per il sostegno dei gruppi di acquisto solidale e popolare (GASP ) e per la promozione dei prodotti agro alimentari a chilometri zero, da filiera corta e di qualità);
  + prodotti non ricompresi nell'elenco regionale dei prodotti agroalimentari tradizionali e fra i prodotti classificati e riconosciuti come DOP, IGP, DOC, DOCG e IGT della Regione Umbria, riconosciuti dal Comune ai sensi della deliberazione della Giunta Comunale n. 60 dello 11/03/2015 (solo nel caso in cui, ai fini del riconoscimento, sia stata presentata in allegato alla domanda di inserimento nel Calendario Regionale delle sagre e delle feste popolari apposita relazione descrittiva dei prodotti/lavorazioni offerti e delle caratteristiche che ne definiscono la rappresentatività culturale o identitaria rispetto al territorio);
* che il 60% dei piatti e delle bevande proposti nel menù deve essere riferito ai prodotti e alle lavorazioni caratterizzanti la sagra stessa, e nel menù medesimo devono essere indicati, per ciascuna pietanza e bevanda, il luogo di provenienza dei prodotti utilizzati.

**Data ……………………… Firma ………………………………….**

Allegati

* Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
* elenco dei fornitori delle materie prime e dei semilavorati firmato dall’organizzatore (copia dello stesso va tenuta a disposizione presso il luogo della manifestazione per eventuali controlli);
* fotocopia della Notifica di Inizio Attività presentata alla US.L. Umbria n. 1;
* dichiarazione di consenso alla somministrazione di alimenti e bevande, sottoscritta dall'organizzatore della   
  manifestazione (nel caso in cui la S. C.I.A. sia presentata da un soggetto diverso dall’organizzatore della   
  manifestazione);
* fotocopia del permesso/carta di soggiorno (per cittadini non appartenenti all'Unione Europea).

Inoltre:

in caso di associazioni

* autocertificazione del legale rappresentante, relativa alla eventuale presenza dell'organo di controllo (Collegio Sindacale/Sindaco) nell'Associazione/organismo collettivo, come da ALLEGATO *A (non necessaria nel caso in cui l'autocertificazione - Allegato A - sia stata già compilata per la richiesta di autorizzazione allo svolgimento della manifestazione)*;
* autocertificazione degli eventuali componenti del Collegio Sindacale/Sindaco, inerente il possesso dei requisiti morali previsti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, come da   
  ALLEGATO B;

in caso di società

* autocertificazione dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs n. 159/2011 e s.m.i. (codice leggi antimafia), inerente il possesso dei requisiti morali previsti per lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, come da ALLEGATO B *(nell'Allegato B sono indicati i soggetti che hanno l'obbligo di rendere tale autocertificazione)* .

**AVVERTENZE**

L'attività oggetto della presente Segnalazione Certificata di Inizio Attività può essere iniziata a partire dalla data di   
presentazione della segnalazione al Comune e previa presentazione di Notifica Inizio Attività alla AS.L. competente.

Alla presente Segnalazione Certificata di Inizio attività non fa seguito alcun provvedimento del Comune. E' pertanto onere dell' interessato custodire copia della medesima, con apposto il timbro di ricezione del Comune o corredata di ricevuta di accettazione della raccomandata a.r. o di ricevuta di avvenuta consegna a mezzo PEC, ed esibirla ad eventuale richiesta degli organi di vigilanza.

**E' vietato somministrare bevande con contenuto alcolico superiore al 21% del volume.**

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante, oltre all'applicazione delle sanzioni penali, decade dai benefici conseguenti alla presente Segnalazione certificata di Inizio Attività basata sulla dichiarazione non veritiera.

I locali utilizzati per la preparazione e la somministrazione di alimenti e bevande devono essere muniti del certificato di agibilità rilasciato dal Comune e gli impianti certificati ai sensi di legge.

Ai sensi del regolamento comunale per la gestione dei rifiuti l'organizzatore della manifestazione deve provvedere alla pulizia delle aree occupate, durante e dopo l'uso, direttamente o attraverso soggetto autorizzato. La gestione dei rifiuti prodotti nel corso della manifestazione deve garantire il corretto conferimento al servizio di raccolta differenziata, secondo le modalità impartite dal gestore del servizio. Per la somministrazione di alimenti e bevande   
**devono essere utilizzate stoviglie, posate e bicchieri riutilizzabili (ceramica, vetro, metallo, ecc ... ). Non è ammesso l'uso di stoviglie non riutilizzabili o di plastica. E' ammesso l'uso di stoviglie monouso, ma in tal caso queste dovranno essere unicamente in materiali biodegradabili e compostabili certificati. Per stoviglie biodegradabili si intendono piatti, bicchieri, posate, certificati come biodegradabili e compostabili secondo la norma europea UNI EN 13432**. Il responsabile della manifestazione deve comunicare all'Ufficio Tecnico Comunale il programma delle attività previste con la specifica delle tipologie di stoviglie eventualmente utilizzate, nonché l'elenco delle aree occupate per lo svolgimento delle attività.

Il mancato rispetto delle disposizioni del regolamento comunale, oltre all’ applicazione delle sanzioni previste, rappresenta motivo di esclusione dall'erogazione di eventuali incentivi e premialità quali patrocinio del Comune o specifici contributi.

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ORGANISMI   
COLLETTIVI

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente

in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_,

in qualità di legale rappresentante dell’Associazione/organismo collettivo denominata/o \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_,

codice fiscale/partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che nell' Associazione/organismo collettivo di cui sopra (barrare di seguito la voce che interessa):

 è presente il Collegio sindacale/Collegio Revisori dei conti, composto da:   
 sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

sig.\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

residente in\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_  
 codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

 è presente il Sindaco/Revisore dei conti, sig. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_,

nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ ;

 non è presente né il Collegio Sindacale né il Sindaco/Revisore dei Conti.

**Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**AVVERTENZE**

Ai sensi dell' art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all’ ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO B

AUTOCERTIFICAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISTI SOGGETTIVI MORALI PER

L'ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ e residente

in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di

dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75

e 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

DICHIARA

* che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.rn.i .. (codice delle leggi antimafia );
  + di essere in possesso dei requisiti soggettivi morali previsti dall'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010 e s.rn.i.;
  + di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. Il, 92 e 131 del T.UL.P.S ..

**Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**AVVERTENZE**

* Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.
* La presente dichiarazione inerente il possesso dei requisiti morali per lo svolgimento dell 'attività di somministrazione di alimenti e bevande deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. e dell'art. 71 del D.Lgs n. 59/2010 e s.m.i., dai seguenti soggetti:   
  per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;   
  per le associazioni: dal legale rappresentante;   
  per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione.   
  Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico.   
  per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;   
  per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;   
  per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;   
  per le società di cui ali 'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
* per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
* per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
* per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione del 'impresa.
* **Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo**, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche **dai membri del collegio sindacale** o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 200 l, n. 231.